

COMUNICATO STAMPA

A Verona il 'Progetto Scuola' di Banco BPM consente l'acquisto di nuove attrezzature per la DAD destinate agli asili nido e scuole dell'infanzia

Il perdurare dello stato di emergenza sanitaria ha reso ancora più importante il supporto alla didattica a distanza

Verona, 18 gennaio 2022 – La scuola è uno dei settori più toccati dall'emergenza sanitaria Covid – 19 e la questione della didattica a distanza, della sanificazione degli ambienti, dell'approvvigionamento di materiale igienizzante, di strumentazioni tecnologiche e di materiale informatico sono solo alcuni dei tanti problemi che i docenti e il personale impegnato a vario titolo nell'educazione si trovano ad affrontare in questa delicata fase.

Proprio per rispondere anche a esigenze particolari, Banco BPM – nell'ambito del più ampio Progetto Scuola – ha deciso di intervenire a favore di diversi istituti del territorio della Direzione Territoriale Verona e Nord Est accogliendo molte richieste di sostegno per l'acquisto di materiale necessario per il proseguo della didattica a distanza.

Banco BPM affianca in quest'occasione il **Comune di Verona** che ha avviato un nuovo progetto per la **creazione di aule DDI (Didattica Digitale Integrata) in tutti i 52 asili nido e scuole dell'infanzia** del suo territorio. L'intervento è necessario per fronteggiare la perdurante situazione pandemica e per agevolare la ricorrente esigenza di interagire con i bambini "a distanza" a causa delle ripetute quarantene. Il Comune di Verona, grazie al contributo di 23.300 euro fornito da **Banco BPM**, provvederà alla fornitura di videocamere e schermi per gli istituti scolastici.

"La pandemia ci ha costretti a intervenire con velocità e pragmatismo per dare risposte concrete a nuove necessità - afferma il sindaco di Verona Federico Sboarina-. Sul fronte scuola, l'adeguata strumentazione informatica e tecnologica è stata fondamentale, e lo è ancora, per non far mai mancare il collegamento alunni-insegnanti, ma anche per creare un ponte di dialogo con i genitori. Per i più piccoli dei nidi e delle materne, il Comune è intervenuto da subito per dotare tutti gli spazi educativi di video, computer e proiettori per portare la scuola dagli alunni e viceversa. Uno sforzo che facciamo consapevoli del ruolo fondamentale e insostituibile che l'istruzione ha per i nostri bambini e ragazzi, in qualsiasi fase della loro crescita. Avere a fianco un partner importante come Banco BPM, legittima le nostre scelte e ci sprona a proseguire con determinazione il percorso tracciato".

"In questa fase epidemiologica l'obiettivo è mantenere il più possibile la scuola in presenza – aggiunge l'assessore all'Istruzione Maria Daniela Maellare -. Tuttavia, la didattica così come il rapporto scuola-famiglia non può più prescindere da un adeguato supporto informatico, che permetta a maestre ed educatrici di continuare a svolgere il proprio lavoro e ai piccoli alunni di non rinunciare alla formazione e al contatto, anche se virtuale, con compagni ed amici. Ringrazio Banco BPM per la sensibilità dimostrata e per l'attenzione che ancora una volta riserva al mondo

della scuola e, in questo caso, ai suoi piccoli fruitori. Questo è un progetto lungimirante che va incontro alle esigenze del Comune”.

«La forza di questo progetto sta nella sua capacità di intercettare le esigenze delle scuole che spesso necessitano di semplici interventi per ottenere importanti benefici – sottolinea **Alberto Melotti, Responsabile Direzione Territoriale Verona e Nord-Est di Banco Bpm** – Si tratta di un lavoro di ascolto, di vicinanza concreta che solo una banca ben radicata sul territorio può compiere. Siamo orgogliosi di offrire il nostro contributo a favore dei bambini e delle famiglie, perché oggi è più che mai necessario aiutare le istituzioni scolastiche a riprendere l'attività in una cornice di sicurezza».